DECISIONE (PESC) 2026/778 DEL CONSIGLIO

del 30 marzo 2026

che modifica la decisione (PESC) 2024/583 relativa a un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 42, paragrafo 4, e l'articolo 43, paragrafo 2,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) L'8 febbraio 2024 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2024/583 ([1]), che ha istituito un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES).

(2) Il 19 febbraio 2024 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2024/632 ([2]), che ha avviato EUNAVFOR ASPIDES con un mandato fino al 18 febbraio 2025.

(3) Il 14 febbraio 2025 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2025/334 ([3]), che ha prorogato EUNAVFOR ASPIDES fino al 28 febbraio 2026.

(4) Il 26 novembre 2025, nel contesto del riesame strategico di EUNAVFOR ASPIDES e della valutazione strategica di EUNAVFOR ATALANTA, il comitato politico e di sicurezza (CPS) ha convenuto di prorogare EUNAVFOR ASPIDES fino al 28 febbraio 2027.

(5) Inoltre, il CPS ha raccomandato che, oltre ai suoi attuali compiti non esecutivi volti a garantire la conoscenza della situazione marittima, EUNAVFOR ASPIDES, nei limiti dei suoi mezzi e delle sue capacità, raccolga e condivida informazioni sulle attività sospette relative alle infrastrutture sottomarine critiche, addestri le forze marittime gibutiane e cooperi con la guardia costiera yemenita, collegando nel contempo tali compiti ad altre iniziative dell'Unione, in particolare CRIMARIO, l'assistenza dell'UE alla guardia costiera yemenita e la misura di assistenza a titolo dello strumento europeo per la pace per sostenere le forze armate di Gibuti.

(6) È opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2024/583,

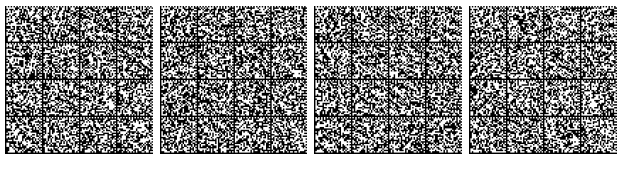
HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

All'articolo 1 della decisione (PESC) 2024/583al paragrafo 6 è aggiunta la frase seguente:

«Inoltre, EUNAVFOR ASPIDES, nei limiti dei suoi mezzi e delle sue capacità, raccoglie e condivide informazioni sulle attività sospette relative alle infrastrutture sottomarine critiche, addestra le forze marittime gibutiane e coopera con la guardia costiera yemenita, collegando nel contempo tali compiti ad altre iniziative dell'Unione, in particolare CRIMARIO, l'assistenza dell'UE alla guardia costiera yemenita e la misura di assistenza a titolo dello strumento europeo per la pace per sostenere le forze armate di Gibuti.».

([1]) Decisione (PESC) 2024/583 del Consiglio, dell'8 febbraio 2024, relativa a un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES) (GU L, 2024/583, 12.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/583/oj).

([2]) Decisione (PESC) 2024/632 del Consiglio, del 19 febbraio 2024, relativa all'avvio dell'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES) (GU L, 2024/632, 20.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/632/oj).

([3]) Decisione (PESC) 2025/334 del Consiglio, del 14 febbraio 2025, che modifica la decisione (PESC) 2024/583 relativa a un'operazione di sicurezza marittima dell'Unione europea volta a salvaguardare la libertà di navigazione in relazione alla crisi nel Mar Rosso (EUNAVFOR ASPIDES) (GU L, 2025/334, 17.2.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2025/334/oj).